



TORINO
EDILIZIA,
ANCORA
EMERGENZA
SICUREZZA
NEI CANTIERI

Polito a pagina 3

NOVARA
L'ASL VERCELLI
CONTINUA A
PUNTARE AL
MIGLIORAMENTO
DELLE CURE

Usellini a pagina 9

CUNEO
CONFAGRICOLTURA:
BENE IL DDL
«COLTIVAITALIA»,
MA SERVONO
ALCUNI CORRETTIVI

Servizio a pagina 6

GENOVA
TENNIS: ANCHE
LUCIANO DARDERI
N°34 AL MONDO
AL MEMORIAL
MESSINA

Servizio a pagina 11



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 14 AGOSTO 2025

Anno XI numero 192

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

VIA AL PROGETTO 4 ASSI DI FORZA

GENOVA, RIVOLUZIONE VIABILITÀ IN CENTRO

I cantieri per la realizzazione delle nuove tratte del trasporto pubblico locale hanno imposto cambiamenti per il traffico privato: le novità riguardano via XV Aprile e piazza Fontane Marose

FEMMINICIDIO

La Spezia: massacrata a coltellate dall'ex marito

Femminicidio alla Spezia, dove una donna di 54 anni è stata uccisa a coltellate ieri mattina alle 11 dall'ex coniuge, 57 anni, che l'ha raggiunta nell'abitazione dove la donna lavorava. Dopo averla colpita con tre coltellate, tutte mortali, l'uomo è scappato. Si è costituito dopo un'ora ai carabinieri di Ceparana (La Spezia) dove è rimasto in attesa del magistrato di turno. L'omicidio ha raggiunto l'ex moglie in una villa al civico 564 di via Genova dove la donna prestava servizio e le ha inferto tre coltellate al fianco poi è fuggito. Ai fatti avrebbe assistito un testimone, che ha subito chiamato aiuto. Sul posto i carabinieri della Spezia e l'ambulanza. I paramedici hanno tentato le manovre di rianimazione a più riprese ma per la donna non c'è stato nulla da fare. A Ceparana l'uomo, che nel frattempo si è liberato del coltello usato per uccidere la donna, si è costituito.

ALESSANDRIA

Coldiretti mette in guardia sul rischio incendi

Servizio a pagina 10

ANDORA

A fine estate nuovo look per Borgo Castello

Servizio a pagina 14

TAV TORINO-LIONE

Comandante carabinieri in visita nei cantieri

■ A Genova, per l'esecuzione di lavori relativi al progetto dei 4 Assi di Forza del Trasporto Pubblico Locale, sono state aggiornate le modifiche alla viabilità. La novità riguarda la zona di via XXV Aprile e piazza Fontane Marose: fino al 29 agosto è consentita la svolta da via Ettore Vernazza in piazza De Ferrari, permettendo così nuovamente l'accesso veicolare in via Roma.

Servizio a pagina x

Saranno accolti con le loro famiglie

Due bimbi di un anno da Gaza a Genova

I piccoli, affetti da patologie croniche, saranno curati al Gaslini



L'ospedale pediatrico Gaslini di Genova

Due bambini di un anno provenienti dalla Striscia di Gaza, arriveranno a Genova stamattina grazie a un'operazione umanitaria coordinata dalla Prefettura, dall'Aeronautica Militare e dall'Unità di Crisi della Farnesina, con il supporto della Protezione Civile nazionale, della Protezione Civile Liguria, del 118 di Genova e dei volontari. I piccoli affetti da patologie croniche non direttamente correlate al conflitto, saranno trasferiti immediatamente all'Ospedale Gaslini di Genova, dove riceveranno cure specialistiche presso le Unità Operative di Neurologia e Gastroenterologia. Accompagnati dai genitori, saranno presi in carico fin dalla prima settimana dal team medico multidisciplinare del Gaslini, che seguirà ogni fase del loro percorso di cura.



■ Il comandante generale dell'Arma dei Carabinieri, Salvatore Luongo, ha visitato le stazioni dell'Arma di Chiomonte e Sestriere, in Alta Valle di Susa, nel Torinese.

A Chiomonte, il generale ha incontrato i militari impiegati nei servizi di vigilanza del cantiere del Tav, dove ha salutato anche gli operatori dell'Esercito impegnati nell'operazione 'Strade Sicure'.

Insieme al direttore di produzione di Telt, il generale Luongo ha poi effettuato un giro all'interno del perimetro, soffermandosi sulla 'control room' della vigilanza.

Ha quindi raggiunto le stazioni di Chiomonte e Sestriere, dove ha incontrato rappresentanti delle varie componenti dell'Arma presenti sul territorio.

Angelo Gatti

DOPO TORINO 2006

Sanpaolo partner Giochi del 2026

Intesa Sanpaolo ha firmato con la Fondazione Milano Cortina 2026 l'accordo che sancisce il suo sostegno ai XXV Giochi Olimpici Invernali e ai XIV Giochi Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 nel ruolo di Premium Partner, il più alto titolo possibile tra gli sponsor domestici. Nell'occasione, rafforzerà la partnership con Visa nell'ambito della manifestazione come Preferred Issuing Bank Partner in Italia.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo è già stato uno degli sponsor dei Giochi invernali di Torino 2006, proprio vent'anni fa, e ora continua così il sostegno nel solco delle grandi partnership negli eventi sportivi internazionali del più alto livello che vengono ospitati nel nostro Paese.

Anna Bosco

L'avvocato del diavolo

Troppi ciclisti investiti, serve cambio di marcia

di **Roberto Cota***

■ Le statistiche dicono che dall'inizio dell'anno in Italia i ciclisti morti perché investiti da un'auto sono oltre 140. Rispetto allo stesso periodo del 2024, siamo a +22%. Il doppio rispetto ai paesi europei. Sul nostro territorio durante quest'estate ci sono stati diversi casi. Persone che escono di casa la domenica per fare uno sport sano e che, purtroppo, non vi fanno più ritorno. In Piemonte il ciclismo amatoriale è uno sport importante. Si tratta della terza regione per numero di tesserati alla federazione ciclistica, oltre 5.600. Il Nord, in generale, vanta la stragrande maggioranza dei praticanti e offre un territorio ideale per il ciclismo. I dati, ol-

tre a dare conto di tante tragedie familiari, denunciano una dose di inciviltà che è figlia di regole non rispettate. Si può capire che in autostrada o in superstrada l'automobilista possa pretendere di viaggiare tranquillo o anche la difficoltà di far convivere nelle metropoli traficate le auto con le aree ciclabili, ma la disattenzione su strade che dovrebbero essere fatte per tutti, anche per chi decide di farsi una gita in bicicletta, è difficile da accettare. Cosa fare? In realtà, dal punto di vista normativo molto è stato fatto, infatti, le recenti novità introdotte con il nuovo codice della strada si sono occupate del problema tanto che è stato introdotto all' art. 148 il principio secondo cui nel sorpasso ad un velocipede si deve comunque

tenere una distanza di almeno 1,5 metri. Inoltre, sono state disciplinate le caratteristiche di sicurezza delle biciclette con divieto assoluto di uso del cellulare. Ad ogni modo, non è utile introdurre l'ennesima norma manifesto tipo «l'omicidio del ciclista». Piuttosto, serve un'ulteriore presa di coscienza, che consiste nel rendere tutti partecipi delle norme che già ci sono. Ad esempio, una mappatura con la individuazione delle strade che possono essere frequentate dai ciclisti, con tanto di cartelli ad hoc. Su queste strade agli automobilisti dovranno stare particolarmente attenti e i controlli andranno intensificati. Non c'è bisogno di fare proposte populiste, ma di investire la china.

*avvocato



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

WHERE LUXURY MEETS NATURE

The deep blue sea and the magic of colors on an enchanted island.
A dreamlike atmosphere: Hôtel & SPA des Pêcheurs represents
luxury and sustainability.

LUXURY HOTEL & SPA

Suites - Junior Suite -
Privilege Overwater

EXCLUSIVE ISLAND

Corse du Sud

LOUNGE BAR & RESTAURANTS

Seaside Lunch - Aperitif
- Dinner

✉ info@hoteldespecheurs.com

☎ +33 495 70 36 39



🌐 www.hoteldespecheurs.com

📍 Ile de Cavallo - Bonifacio, FR

Loredana Polito

■ A una quindicina di giorni dal secondo anniversario della strage di Brandizzo, avvenuta il 30 agosto 2023 nei pressi della stazione ferroviaria del Comune del Torinese, in cui hanno perso la vita cinque operai edili, travolti di notte da un treno mentre effettuavano lavori di manutenzione dei binari, continua a far discutere la situazione del comparto delle costruzioni piemontesi per quanto riguarda salute e sicurezza di lavoratori e lavoratrici.

L'altro giorno un operaio è rimasto gravemente ferito nel cantiere di un supermercato nel Novarese, cadendo da una decina di metri. E non si è ancora placata l'indignazione per il muratore abbandonato lo scorso 7 agosto a bordo strada a Ciriè, nel Torinese, dopo essere stato travolto dalle macerie di un balcone di una villetta che stava ristrutturando, 'in nero'.

«In estate infortuni e sfruttamento sul lavoro non vanno in vacanza e, anzi, da Napoli a Torino, dilaga il lavoro nero» - dichiara Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro.

«I due lavoratori senza contratto morti insieme a un collega nel crollo di un montacarichi impropriamente utilizzato avvenuto il 25 luglio 2025 nel capoluogo campano - prosegue Quirico - e l'operaio edile abbandonato per strada gravemente ferito il 7 agosto 2025 a Ciriè, nel Torinese, dopo il cedimento del balcone di una villa che stava ristrutturando 'in nero', sono il sintomo di un malcostume, anzi di comportamenti criminali, che sono ancora fortemente radicati nel comparto delle costruzioni in Italia».

«Il ricorso a lavoratori in nero, mal pagati e non adeguatamente formati e informati dei rischi - afferma il direttore di Sicurezza e Lavoro - è un comportamento che ancora resiste perveracamente, a tutti i livelli, nelle imprese piccole come in quelle grandi, negli appalti pubblici così come nelle committenze private».

«Non ci stancheremo mai di dire - aggiunge Quirico - che servono maggiori controlli nei cantieri, già nelle fasi di allestimento, per stroncare sin dall'inizio pratiche scorrette e verificare che mezzi, attrezzature e ponteggi siano idonei e adeguatamente allestiti e utilizzati, per salvare vite umane e assicurare qualità del lavoro e delle opere».

«È necessario però - spiega Massimiliano Quirico - garantire anche pene certe e adeguate a chi trasgredisce le più elementari norme di civiltà del lavoro. Senza vera giustizia nei tribunali, il mondo del lavoro in Italia rischia di diventare una giungla, con i soggetti 'deboli', lavoratori e imprese oneste, che finirebbero divorati dalla voracità del profitto illegale».

«Anche per questo motivo - conclude il direttore - l'associazione Sicurezza e Lavoro continuerà a costituirsi parte civile nei processi penali che riguardano infortuni sul lavoro e malattie professionali e ad assistere gratuitamente le vittime e i loro familiari».

In riferimento alla terribile

SICUREZZA SUL LAVORO

Edilizia, tra morti e lavoro nero, continua l'emergenza in Piemonte

Dopo l'episodio del muratore abbandonato ferito per strada a Ciriè, cresce la richiesta di maggiori tutele



vicenda di Ciriè, anche il sindacato edile FenealUil Piemonte esprime «sdegno e rabbia per l'ennesimo caso di questo tipo nella provincia di

Torino».

«Ci vanno regole e leggi più severe - afferma il dirigente Claudio Papa - a tutela dei lavoratori e delle lavoratrici del-

le costruzioni. E, soprattutto, nel nostro Paese manca una cultura della salute e sicurezza, che va promossa con l'impegno di tutte le parti coinvol-

te: dagli enti datoriali ai sindacati e alle associazioni, dai lavoratori e dalle lavoratrici alle Istituzioni».

«Fortunatamente - dichiara Claudio Papa - il lavoratore coinvolto nell'infortunio di Ciriè, pur avendo subito gravi ferite, non è in pericolo di vita. E ci auguriamo che possa riprendersi presto anche il lavoratore caduto dall'alto nel cantiere di un supermercato nel Novarese, ma in molti altri casi purtroppo è andata peggio, spesso senza che nessuno ne paghi adeguate conseguenze».

«Per questo motivo - conclude il dirigente FenealUil - chiediamo a gran voce che il Parlamento proceda all'approvazione di una norma che introduca il reato di omicidio sul lavoro».

Per Massimo Cogliandro, segretario generale Fillea Cgil Torino e Piemonte, «la gravità dell'episodio di Ciriè del quale siamo venuti a conoscenza

è altissima: purtroppo sappiamo che questo non è un caso isolato, ma anzi va a costituire il terzo caso di un lavoratore che, in pochi mesi, in provincia di Torino, subisce un trattamento di questo tipo».

«Il progressivo e inarrestabile aumento di questi fenomeni - afferma - ci conferma che il sistema degli appalti nel nostro Paese non funziona e che la decisione di istituire una Procura nazionale super specializzata in materia di salute e sicurezza sul lavoro non può più essere rimandata».

Secondo Sarah Pantò, della segreteria Cgil Torino, «la sicurezza è un diritto fondamentale: nessun lavoratore deve rischiare la vita per guadagnarsi da vivere, e nessuno dovrebbe essere abbandonato da solo in condizioni disumane dopo un infortunio. Questo problema è legato a doppio filo con l'assenza di controlli, ispezioni e sanzioni, e di una presa di coscienza reale sulla profondità del problema».

Si discuterà approfonditamente di salute e sicurezza in edilizia in occasione della seconda edizione della 'Settimana del Lavoro Sicuro', promossa dall'associazione Sicurezza e Lavoro, dal 29 agosto al 5 settembre, per commemorare la strage di Brandizzo. Gli eventi verranno presentati venerdì 29 agosto in una conferenza

PRATO NEVOSO

Domani il 45esimo concerto sinfonico di Ferragosto

In diretta Rai dall'Alpet Balma, sinfonico celebra il Ferragosto

Giovanna Maglie

■ Tradizionale appuntamento con il concerto sinfonico di Ferragosto domani, a partire dalle ore 12.45, a Prato Nevoso, in località Alpet Balma (Frabosa Sottana), nel Torinese.

La manifestazione è giunta quest'anno alla quarantacinquesima edizione.

L'evento vedrà protagonista l'Orchestra Bartolomeo Bruni di Cuneo, e sarà trasmesso in diret-

ta nazionale Rai a partire dalle ore 12.45, con lo Speciale Tgr, Testata giornalistica regionale, a cura della redazione del Piemonte.

Per raggiungere l'Alpet Balma è possibile percorrere due strade bianche che partono rispettivamente dal piazzale del Prel a Prato Nevoso, dove si può lasciare la vettura, e dalla telecabina presso la Baita del verde. Entrambe richiedono circa un'ora di percorrenza a piedi.



STANZIATI 19 MILIONI

Pubblicate graduatorie voucher scuola regionali

Felicia Bello

■ Sono terminate le procedure per l'assegnazione del voucher scuola regionale: il contributo alle famiglie degli studenti e delle studentesse piemontesi per sostenere le spese dell'istruzione scolastica dell'obbligo.

Le domande pervenute agli uffici regionali per ottenere il voucher scuola sono state complessivamente 115.743, di cui 4.906 per il 'voucher A' che copre le spese di iscrizione e frequenza alle scuole paritarie, e 110.837 per il 'voucher B' per le spese relative a libri di testo, materiali per lo studio e le attività didattiche del piano formativo e per i trasporti.

Le domande ammesse per il voucher A sono 4.591, di cui 2.968 risultano finanziate per l'importo di 4.478.445 euro.

Le domande ammesse per il voucher



B sono 108.529, di cui 42.284 sono finanziate per l'importo totale di 14.667.124 euro.

Sono quindi finanziate le domande per il voucher B fino a quelle di chi ha un valore Isee pari a 7.504 euro (95 euro in più rispetto lo scorso anno), mentre la soglia raggiunta per il voucher A è 18.808

euro (517 euro in più rispetto allo scorso anno).

Il voucher scuola conta su una dotazione finanziaria complessiva di 19 milioni di euro, grazie all'integrazione tra risorse regionali e contributo statale per i libri di testo.

I contributi saranno erogati in ordine di graduatoria, fino a esaurimento delle risorse disponibili.

L'importo sarà reso disponibile sulla tessera sanitaria in tempo utile per gli acquisti dei beni o dei servizi.

Entro il prossimo 5 settembre, i beneficiari riceveranno da Edenred Italia una e-mail con il codice pin e tutte le informazioni necessarie per utilizzare il voucher.

Per verificare la posizione della propria domanda, è possibile consultare le graduatorie pubblicate sul sito web della Regione Piemonte.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

studlowiki.it

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Eliana Puccio

■ Scarseggia l'erba in montagna e per le mucche la situazione inizia a farsi critica. Il gran caldo di fine giugno e inizio luglio insieme alle giornate di vento fanno sentire ora i loro effetti sui pascoli delle valli torinesi.

Le erbe montane sono fiorite e poi maturate con largo anticipo mentre i margari salivano negli alpeggi. E mentre pascolavano le mandrie alle quote di inizio stagione, in alto l'erba già ingialliva. Il risultato è che ad appena metà stagione manca già l'alimentazione naturale per gli animali e sicuramente mancherà il pascolo di settembre per mancanza di rigenerazione.

«Il caldo anomalo di inizio estate - commenta il presidente di Coldiretti Torino, Bruno Mecca Cici - ha sottratto riserve alimentari agli alpeggi che ora si trovano in difficoltà. Un problema che ripropone l'importanza di riaprire la fitta rete irrigua alpina, oggi completamente abbandonata, fatta di piccole canalizzazioni con le prese nei torrenti che un tempo irrigavano in modo capillare i pascoli».

Ma questo ennesimo problema per l'allevamento alpino ci ricorda quanto siano urgenti politiche per l'agricoltura montana.

L'economia d'alpeggio rappresenta una quota importante dell'economia agricola del Torinese. Nelle valli pascolano oltre

ALLEVAMENTI ALPINI IN CRISI

In crisi l'economia d'alpeggio del Torinese

Coldiretti denuncia le difficoltà legate alla mancanza d'erba nei pascoli delle montagne



35mila bovini, distribuiti in 420 alpeggi provenienti da 789 allevamenti di pianura. A questi si aggiungono gli oltre 44mila ovini e distribuiti in 200 alpeggi.

Nelle vallate piemontesi i bovini sono oltre 96mila mentre gli ovicaprini superano quota 105mila.

Gli addetti alla pastorizia d'alpeggio sono circa 3.000 in provincia di Torino. La produzione di formaggi e burro pregiati vale circa 7 milioni di euro e provvede al sostentamento di numerose aziende a conduzione familiare. Delle 35mila mucche che trascorrono i classici 100

giorni estivi in alpeggio circa la metà sono bovini da carne dove prevale la pregiata razza piemontese. L'altra metà è composta da bovine da latte che, in una stagione in alpeggio, producono oltre 11 milioni di litri di latte che, nei circa 200 caseifici d'alpeggio autorizzati, vengo-

no trasformati in oltre 80mila forme di formaggio stagionato, dove primeggia la profumata Toma (la più celebrata è quella di Lanzo) seguita dal Plaisentif, il formaggio delle violette, dal Cevrin, dal Blu erborinato (per citare i più ricercati). A questi vanno aggiunti gli oltre

200mila panetti da mezzo Kg di prelibato burro ricco di vitamina A, vitamina E, flavonoidi.

«L'economia d'alpeggio vede una presenza importante di giovani che seguono le orme dei genitori nella passione dell'allevamento e del pascolo. Giovani che sono pronti ad abbracciare questo lavoro con una visione innovativa fatta di servizi per il turismo, per la coesione sociale del territorio, di manutenzione ambientale. Ma ricordiamo che la pastorizia montana ha bisogno di sostegni per non rischiare l'abbandono degli alpeggi. Non possiamo immaginare le conseguenze di un'eliminazione dei premi europei Pac che rischiavano di essere cancellati dalla Commissione europea che cerca soldi per il riarmo. Ai margari va affidata la manutenzione del territorio montano così come va promossa la filiera del latte con campagne di promozione sul valore nutrizionale delle proteine animali e dei prodotti ottenuti dal pascolo delle erbe di alta montagna. Inoltre va promosso il soggiorno in agriturismo d'alpeggio e l'acquisto dalla vendita diretta dai pastori. Ma in generale serve un'attenzione forte verso l'agricoltura alpina e promuovere le spinte all'innovazione. Se dovesse sparire alle nostre montagne rimarrebbero soltanto il dissesto, lo spopolamento, l'impovertimento economico».



CUPOLELIDO
Acquaparc

**APERTO TUTTI
I GIORNI**

**DALLE 9:30
ALLE 18:30**

SEGUICI SU



2025
CUPOLELIDO.IT

RICHIESTA DI CORRETTIVI DALL'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA

Confagricoltura Cuneo commenta il Ddl «Coltivaitalia»

Viene riconosciuto l'impegno del Governo per il comparto, ma mancano misure per mais, legno e frutta



■ «Frutta, mais e legno. Sono questi i principali settori al momento non adeguatamente presi in considerazione dal Disegno di Legge 'Coltivaitalia' approvato dal Consiglio dei Ministri a fine luglio e collegato alla prossima Legge di Bilancio. Riconosciamo l'impegno del Governo nel sostenere lo sviluppo e la competitività dell'agricoltura italiana con le misure in materia di semplificazione burocratica, incentivi all'innovazione tecnologica, sostegno all'agricoltura di precisione e promozione dell'export, ma allo stesso modo rileviamo come per alcuni comparti strategici del settore primario della provincia di Cuneo servano ulteriori e adeguate misure di sostegno». Il presidente di Confagricoltura Cuneo, Enrico Allasia, sottolinea l'importanza del Piano governativo, ma evidenzia la necessità di alcuni correttivi al Ddl che, con uno stanziamento complessivo di un miliardo di euro distribuito nel periodo 2026-2028, mira a rafforzare l'autonomia produttiva dell'agricoltura italiana, sostenendo in modo strutturale alcune filiere agroalimentari del Paese.

«Ben venga l'attenzione posta dal Governo al rilancio del settore zootecnico bovino e al ricambio generazionale - continua Allasia -, ma il Ddl non contiene nulla riguardo al comparto maialicolo che anche sul nostro territorio sta soffrendo da anni il calo drastico delle produzioni, pur rimanendo centrale nella produzione di eccellenze (carni, salumi e formaggi) tipiche e riconosciute. Basti pensare che a livello regionale, la produzione è calata in linea con il crollo della superficie totale coltivata, scesa del 40%, dai 194.807 ettari del 2012 ai 116.318 ettari del 2023. La provincia Granda conferma i numeri regionali con un calo della superficie coltivata passata dai 61.040 ettari del 2012 ai 36.430 del 2023».

Nessuna misura neppure per la frutticoltura, che in Piemonte ha nella provincia di Cuneo il suo cuore pulsante dove sono oltre 15mila gli ettari coltivati (in particolare nell'areale di Saluzzo), né per la silvicoltura che in regione può contare su una superficie forestale pari al 10% di quella nazionale con la provincia di Cuneo che dispone di ben 280mila ettari di boschi. Troppo poco, poi, è previsto anche per il comparto vitivinicolo, che sta attraversando un momento complicato e necessita di strategie nuove per riprendere slancio sui mercati, o per contrastare la Peste Suina Africana, non facendo riferimento a un piano complessivo di sostegno agli allevamenti suinicoli colpiti.

In un periodo contraddistinto dall'incertezza determinata dall'introduzione dei dazi americani e dalle insufficienti risposte dell'Unione Europea, che anzi mira a ridurre di circa

86 miliardi di euro i fondi comunitari destinati alla prossima Politica Agricola

Comune (PAC), nel settore c'è molto interesse per le misure che verranno prese

dalle autorità nazionali. Confagricoltura Cuneo auspica quindi che, nel corso

dell'iter parlamentare, il provvedimento venga arricchito con interventi mirati agli ambiti attualmente esclusi, affinché il Ddl "Coltivaitalia" possa davvero rappresentare uno strumento di sviluppo per tutte le componenti dell'agricoltura italiana e locale. «Un miliardo di euro messo a disposizione in tre anni per il settore agricolo è un segnale importante e tempestivo, in un momento storico molto complicato - conclude il presidente Allasia -, ma servono correttivi per estendere e distribuire meglio le opportunità, così che nessun settore venga lasciato indietro e, soprattutto, ci auguriamo che l'Europa metta in atto un cambio di passo radicale rivedendo, per prima cosa, le proposte di taglio del budget della PAC».

CARABINIERI DI CUNEO

Saluzzo: contrasto alle truffe, due arresti e recupero di alcuni preziosi

Individuati i due malviventi, recuperati monili in oro per un valore di 16000 euro

■ Sono definiti "reati predatorii" perché riguardano il patrimonio e sono commessi con la violenza o con l'astuzia anche approfittando di una minore difesa della vittima, in relazione all'età, alle condizioni di vita e di salute.

A preoccupare è la facilità con cui tuttora riescono ad essere portati a termine. Dopo diversi anni in cui i Carabinieri sono impegnati in una campagna d'informazione sulla sicurezza partecipata, raggiungendo i diversi luoghi di aggregazione delle persone anziane e delle famiglie, si assiste ancora ad episodi in cui l'estrema buona fede delle persone

diventa l'anello debole della sicurezza domestica. Il coinvolgimento della popolazione, la tempestività della chiamata al numero d'emergenza N.U.E.112 e la condivisione delle informazioni risulta un fondamentale circolo virtuoso che questa volta ha dato i suoi frutti.

Alcuni giorni fa i Carabinieri della Compagnia di Saluzzo hanno arrestato due cittadini italiani, residenti in Campania, che stavano attuando in danno di un cittadino mantese una truffa che, se perpetrata, gli avrebbe fatto perdere tutti i preziosi ricordi di una vita, sia affettivi sia economici. I due,



EDILIZIA SCOLASTICA

Savigliano: restauro nell'aula magna dell'«Arimondi-Eula»

■ Sono in corso i lavori di restauro e risanamento conservativo dell'ex cappella seicentesca di Santa Chiara uno degli edifici storici più significativi di Savigliano, situata in piazzetta Baralis 6 e oggi sede dell'Aula Magna dell'Istituto di Istruzione Superiore «Arimondi-Eula». L'intervento è coordinato dall'architetta Francoletti, insieme ai colleghi dell'ufficio Edilizia Scolastica e sotto la guida del dirigente Fabrizio Freni.

L'edificio, di proprietà della Provincia, è stato dichiarato temporaneamente inagibile a causa del deterioramento della volta affrescata e delle facciate, che presentavano intonaci a rischio di distacco. I lavori si sono resi quindi urgenti per motivi di sicurezza e per la salva-

guardia di un patrimonio artistico di rilievo.

L'intervento è stato suddiviso in due fasi. Il primo intervento, già completato, ha riguardato la sistemazione del tetto, fondamentale per proteggere gli interni e preparare il terreno agli interventi successivi. L'investimento è stato di 122.000 euro, finanziati dalla Fondazione CRT (nel 2024 per 32.000 euro), dalla Fondazione CRS (30.000) e mediante fondi propri della Provincia di Cuneo (60.000 €).

Il secondo intervento, attualmente in corso, prevede il restauro delle facciate e della volta affrescata, per un costo complessivo di 172.267,81 euro. A sostenere la spesa sono intervenuti la Fondazione CRT (nel 2023 per 20.000 euro), la

Fondazione CRC (60.000), il Comune di Savigliano (15.000) e la Provincia (77.267,81).

A supporto del progetto, è inoltre arrivato il via libera preliminare da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per un possibile contributo statale, pari al 40% della quota provinciale anticipata, comprensiva anche delle spese tecniche.

Il recupero della ex cappella di Santa Chiara permetterà di restituire alla scuola e all'intera comunità un bene culturale di grande pregio. Il progetto sarà inoltre arricchito da interventi di valorizzazione finanziati dalla Fondazione CRC, tra cui un pannello turistico informativo e targhe che renderanno omaggio a tutti i sostenitori dell'iniziativa.

ROATA CANALE

Raduno di auto e moto d'epoca a Cuneo

Il peveragnese Claudio Bernardi propone nuovo raduno di «Auto e moto d'epoca», alla settima edizione, nella frazione cuneese di Roata Canale, nei giorni della festa locale, quest'anno anche «1° Memorial Renato Peyracchia». È in calendario domenica 17 agosto, con registrazione dei partecipanti dalle 13.30 alle 15.30, nel piazzale della chiesa frazionale, in via Monea Oltregesso 68. Vi sarà un caffè offerto per ogni mezzo iscritto e la «welcome bag» («borsa di benvenuto») è garantita ai primi ottanta iscritti. Alle 15.30 circa vi sarà la partenza per giro turistico verso la Valle Elbero. Alle 17.30 circa vi sarà il rientro a Roata Canale, con rinfresco offerto a tutti i partecipanti e cena facoltativa nella tendostruttura dei festeggiamenti. Dalle 20.00 sarà servita paella, con antipasti e dolce, a esaurimento, a 21 euro, con prenotazioni entro venerdì 15, ma anche «Pizza No Stop». La serata musicale sarà col gruppo occitano «Lou Serpent».

aiutati da un telefonista, che era riuscito a bloccare sia la linea fissa sia cellulare mantenendo attive le chiamate, erano riusciti a far credere alla vittima che la targa della sua autovettura fosse stata utilizzata per una rapina e che dei Carabinieri in abiti civili sarebbero andati a casa sua per controllare e sequestrare tutto l'oro, i preziosi ed il denaro in suo possesso. La presenza di spirito ed il senso civico di un vicino di casa, che accortosi dello strano comportamento del suo amico ha chiamato i Carabinieri della Stazione di Verzuolo, che in pochissimo tempo sono giunti sul posto unitamente a personale del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Saluzzo, ha consentito ai militari di trarre in arresto i malfattori, che si erano già impossessati di denaro e preziosi.

La successiva perquisizione nel temporaneo domicilio degli arrestati ha poi consentito ai militari di recuperare monili in oro per un valore stimato di 16.000,00 euro, possibile provento di precedenti truffe. I militari del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Saluzzo poi, eseguite ulteriori indagini, hanno individuato i proprietari dei preziosi recuperati, due signori anziani di Lonato (BS), derubati anche delle collane che portavano al collo con la foto del figlio deceduto in un sinistro stradale, che, previa autorizzazione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo, con commozione hanno riottenuto il maltolto e l'inestimabile affettivo ricordo.

Gli arrestati sono stati posti agli arresti domiciliari e la loro posizione è ora al vaglio dell'Autorità Giudiziaria che ne valuterà la colpevolezza o meno nel corso dei successivi processi.

Economia

Loredana Polito

■ Per una volta, non c'è stata la solita 'stangata' di Ferragosto, con vacanzieri tartassati ai distributori di benzina.

I costi dei carburanti in Italia sono infatti ai minimi dall'estate del 2021 in questa settimana di Ferragosto.

Lo afferma il Mimit - Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che certifica la discesa dei prezzi alla pompa lungo l'intera rete distributiva italiana, sulla scia dell'andamento dei mercati internazionali delle materie prime e dei prodotti raffinati.

Secondo gli ultimi dati dell'Osservatorio sui prezzi dei carburanti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, anche nella settimana di Ferragosto, si registrano nuovi ribassi con valori al 13 agosto 2025, rispetto a venerdì 8 agosto, inferiori di 0,3 centesimi al litro per la benzina (1,71 euro/litro) e di 0,5 centesimi al litro per il gasolio (1,64 euro/litro).

Inoltre, nella settimana centrale di agosto, i prezzi alla pompa risultano essere - sia per benzina, che per gasolio - ai livelli più bassi dal 2021, prima della guerra della Russia in Ucraina.

La benzina ora infatti costa 11,6 cent/l in meno rispetto a un anno fa, 23,3 cent/l in meno rispetto a due anni fa e 5,4 cent/l in meno rispetto a tre anni fa; il gasolio segna rispettivamente - 6,2, -19,9 e -10,9 cent/l.

Trend ribassista che si conferma anche da inizio anno, con l'eccezione della parentesi rialzista dal 12 al 25 giugno dovuta al conflitto in Medio Oriente.

Il 23 gennaio scorso il livello alla pompa era per la benzina di 1,83 euro/litro (ora più bassa di 12 centesimi) e per il gasolio di 1,74 euro/litro (ora più basso di 10 centesimi).

Ottime notizie dunque per i tanti vacanzieri piemontesi che si spostano verso la Liguria, sperando che il ribasso dei prezzi dei carburanti possa contribuire a far decollare la stagione turistica che, sinora, complici anche il 'caro prezzi' di lettini e ombrelloni è ancora lontana dal 'tutto esaurito'.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy continuerà a monitorare l'andamento dei prezzi, segnalando con cadenza settimanale alla Guardia di Finanza le eventuali anomalie nei punti vendita, per garantire trasparenza e correttezza nel mercato.

Le informazioni aggiornate sui prezzi dei carburanti lungo la rete italiana sono sempre disponibili sul portale 'Osservaprezzi' del Mimit al seguente link: <https://carburanti.mise.gov.it/ospzSearch/home>.

Come previsto dalla Legge Sviluppo (articolo 51 della legge 23 luglio 2009, n. 99)

MIMIT

Carburanti, prezzi ai minimi nella settimana del Ferragosto

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy conferma il trend positivo



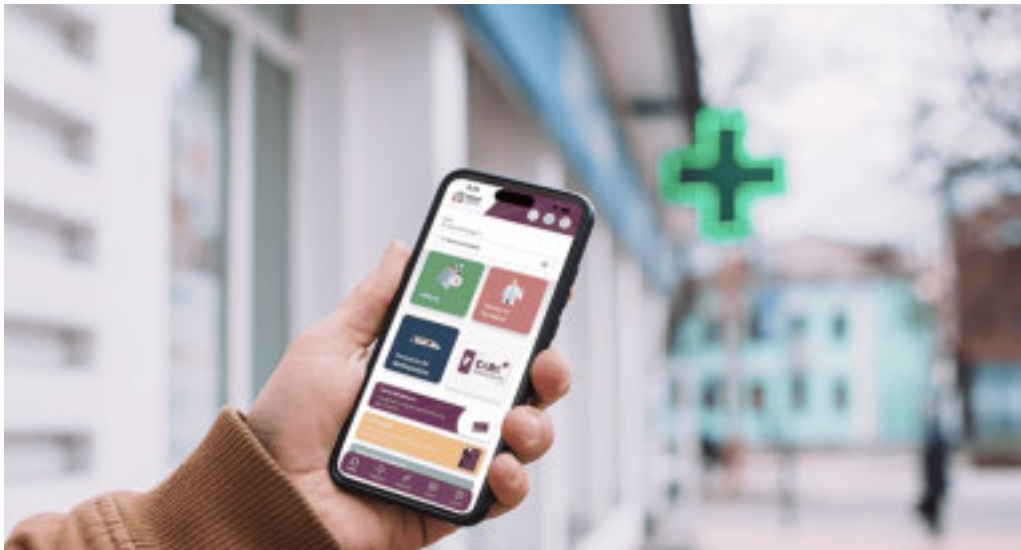
QUALITÀ DEI SERVIZI

Torino e consumatori insieme per mobilità, rifiuti e farmacie

Sono otto le associazioni che hanno manifestato la volontà di partecipare

■ Prosegue la collaborazione della Città di Torino e le associazioni dei consumatori. La Giunta comunale di Torino, su proposta dell'assessora all'Innovazione, Chiara Foglietta, ha approvato la delibera che prevede, per il biennio 2024-25 l'ideazione e la realizzazione di tre diversi progetti che riguarderanno il MaaS (Mobility as a Service), la raccolta differenziata e le farmacie comunali.

Sono otto le associazioni che hanno manifestato la volontà di partecipare:



MERCATO IMMOBILIARE

Invimit, pubblicate offerte per sei immobili

■ Invimit SGR SpA ha pubblicato le offerte pervenute per 6 immobili del portafoglio da parte di due primarie sgr italiane, interessate a conferire gli asset in Fondi immobiliari gestiti dalle stesse e sviluppare progetti di social housing/student housing e senior living.

Lo annuncia Invimit in una nota spiegando che l'avviso pubblicato dalla società sollecita la presentazione di offerte concorrenti entro la scadenza del 15 ottobre ed è rivolto, principalmente, a SGR concorrenti che vogliono sviluppare i medesimi programmi di valorizzazione o che vogliono proporre di alternativi, ma sempre con valenze socialmente rilevante come quelle pervenute e in coerenza alla propria missione istituzionale.

Gli immobili in questione, di proprietà dei fondi i3 Inps, i3 Università, i3 Sviluppo Italia - comparto 8quater e i3 Silver, si trovano a Torino (in corso Tu-



rati, corso Valdocco e via Principe Amedeo), Genova (in via Bertani), Bari (in via Camillo Rosalba), Spoleto (in Piazza Carducci). Si tratta di immobili cielo-terra, non in uso da tempo, con superfici che variano da un minimo di 3000mq circa a un massimo di 6000mq circa (cui si aggiungono in alcuni casi le aree esterne), collocati perlopiù in zone residenziali centrali o semicentrali delle 4 città. L'offerta da parte di una delle due SGR prevede la rifunzio-

nalizzazione degli immobili di Torino in corso Turati e corso Valdocco in social housing e student housing. La seconda offerta, da parte dell'altra SGR, riguarda gli asset di Bari, Spoleto, Genova e Torino in via Principe Amedeo che saranno trasformati in senior living. Con la pubblicazione odierna, salgono a 13 gli immobili della Missione REgenera per cui è stata aggiudicata la proposta di valorizzazione (6 asset in totale) o è stata accettata una proposta di rifunzionalizzazione ed è pertanto in corso la fase competitiva (7 asset in totale).

Per i restanti 18 immobili sul territorio nazionale che costituiscono l'attuale portafoglio della Missione REgenera, la SGR ha già avviato numerose interlocuzioni e resta in attesa di ricevere proposte di sviluppo. Tutte le informazioni sugli immobili, compresi i dettagli delle offerte, sono reperibili sul sito aziendale.

è, infatti, obbligatorio per chiunque eserciti l'attività di vendita al pubblico di carburante per autotrazione per uso civile comunicare al Ministero i prezzi praticati per ogni tipologia di carburante (benzina, gasolio, gpl e metano, compreso quello proveniente da rigassificazione L-gnc e quello erogato in forma liquida Gnl) per autotrazione commercializzato, ai fini della loro pubblicazione sul sito web del Mimit.

L'attività di monitoraggio e informazione al consumatore, realizzata dalla Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, rappresenta un importante passo avanti verso uno degli obiettivi fondamentali del Ministero: la valorizzazione della trasparenza nei mercati e, in particolare, nel mercato dei carburanti, come contributo necessario alla politica di tutela dei consumatori e delle consumatrici.

Adiconsum, Adoc, Associazione Consumatori Piemonte, Associazione Tutelattiva, Codacons, Federconsumatori Aps, Movimento Consumatori e U.Di.Con.

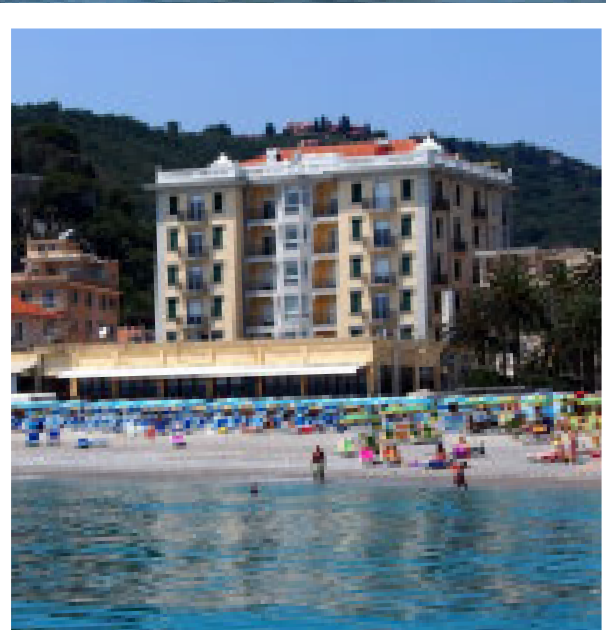
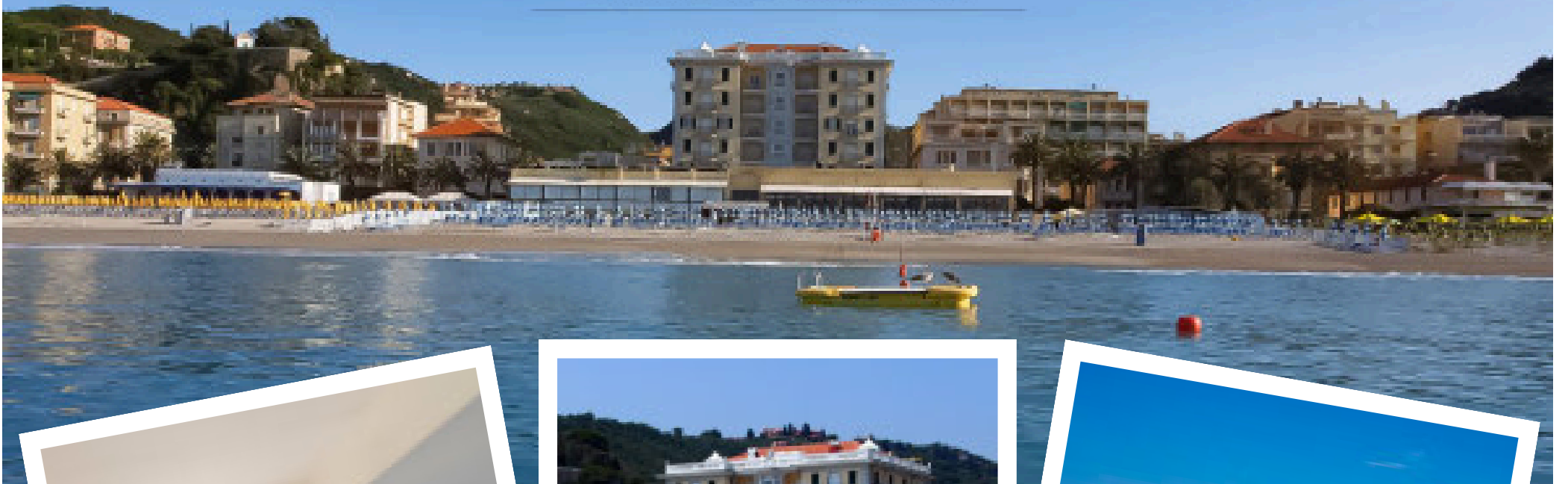
«Parlare di servizi significa parlare della vita quotidiana di ciascuno. Tutti noi ci spostiamo per la città per lavoro, studio, impegni o svago, facciamo la raccolta differenziata o ci rechiamo in farmacia per curare la nostra salute - spiega l'assessora -. È facile comprendere pertanto come sia importante, da una parte, far conoscere i servizi a disposizione dei cittadini e promuoverne l'utilizzo, e, dall'altra, riuscire a intercettare i bisogni e le attese e poter così rispondere nel modo più efficace, evitando sprechi e aumentando la qualità della vita di tutti».

Il progetto sul MaaS prevede la realizzazione di un 'focus group' che avrà come scopo di rilevare i bisogni e le opinioni degli utenti rispetto all'utilizzo e alle funzionalità di una o più App dedicate, mentre per la raccolta porta a porta saranno rilevate le opinioni dei cittadini, con attenzione, sia ai commenti sia alle proposte di miglioramento.

Questo progetto servirà anche come strumento informativo e di sensibilizzazione, con un approfondimento particolare sulla raccolta differenziata della plastica. Per ciò che riguarda le farmacie si procederà alla realizzazione di un'attività di osservazione sul servizio erogato, su un nuovo campione rispetto a quello individuato nel biennio precedente.



★★★★ LIDO RESORT FINALE LIGURE



ESTATE 2025 SULLA RIVIERA LIGURE

*Prenota subito il tuo soggiorno sul mare a Finale Ligure
con SPIAGGIA PRIVATA davanti al Residence gratuita!!!*

- Appartamenti monocali e bilocali , climatizzati e dotati di tutti i confort
- Spiaggia privata gratuita davanti al Residence con area giochi bimbi
- Terrazza Solarium e sala soggiorno panoramiche al 7° piano
- Parcheggio auto su prenotazione, noleggio biciclette (citybike) gratuito

Il **Residence Lido Resort** è affacciato direttamente sulla **passeggiata pedonale di Finale Ligure** a pochi metri dalle principali attrazioni e dai negozi.

Il **Bistrot Bar della spiaggia** è aperto dall'alba al tramonto, ideale per colazioni fronte mare o per gustare specialità di mare e di terra della cucina ligure.

Tel. +39 019 93 88013
info@lidofinale.com
www.lidofinale.com



CIN: IT009029A1PLAYZKGW - IT009029B42COQI9NN

Alagna

Aldo Lanfranchini presenta il libro «Argurdansi»



La copertina del libro

Lunedì 11 agosto, nell'elegante teatro dell'Unione Alagnese, è stato presentato il nuovo libro di Aldo Lanfranchini: Argurdansi. Interviste e ricordi valesiani. L'autore ha dialogato con Adolfo Pascariello che l'ha presentato come autore di numerose pubblicazioni.

Come nella canzone di Francesco De Gregori: «La storia siamo noi, siamo noi padri e figli... La storia non ha nascondigli, la storia non passa la mano», i ricordi raccolti da Aldo, che Pascariello ha definito: «A chiamata», evocati per scelta, per rivivere momenti particolari che possono anche aiutare ad andare avanti in un presente talvolta difficile. La parola «ricordo» etimologicamente significa portare nel cuore, dividerli con gli altri ha un effetto dirompente contro la solitudine. Citando Garcia Marquez Pascariello ha osservato che: «La vita non è quella vissuta, ma quella che si ricorda, per poterli raccontare i ricordi non vanno sprecati». Il titolo: «Argurdansi» può essere inteso in due maniere: il gerundio del verbo ricordare, oppure il sostantivo che in italiano tradurre con ricordi sarebbe troppo debole, meglio quindi utilizzare: Ricordanze, lo stesso termine che diede il titolo alla celebre poesia leopardiana: Le ricordanze, scritta nel 1829: il poeta, tornato dopo qualche anno a Recanati (il «natio borgo selvaggio»), esplorava le memorie legate al suo passato.

«La mia forza, sin da ragazzo, è sempre stata quella di prendere nota di quello che mi raccontavano: dal nonno che mi conduceva con sé alla fornace di Bettole per caricare la calce, ai miei compagni di strada, ragazzini che abitavano a Borgosesia nella Cuntrà larga. Quando facevo parte del Consiglio Nazionale degli Alpini ebbi l'incarico di fare uno studio sugli Alpini che avevano combattuto nella seconda guerra mondiale e raccolsi trentaquattro testimonianze che formarono il libro Ciao pais. Per molti di loro fu la prima volta in cui si aprivano a raccontare». Aldo Lanfranchini in questo nuovo libro condivide la memoria di alcuni valesiani le cui vite non hanno i tratti dell'eccezionalità, ma proprio per questo sono uniche ed esemplari, diventando patrimonio della Comunità, frutto di interazione e condivisione. L'Autore ha commentato e sintetizzato ciascuna delle undici interviste a valesiani che, in tempi diversi, si sono espressi in vari campi, dalla politica all'industria, all'agricoltura, al commercio, alla scienza. Le interviste più lontane, che risalgono al 2014, nacquero su sollecitazione di Emilio Stainer, «amico e Maestro» di Aldo, furono fatte al Teino, Antonio Ferraris e ad Aldo Ferla. A questa prima presentazione ne seguiranno molte altre nei paesi di cui sono originari gli intervistati: sarà un modo per conoscere e condividere la storia delle nostre genti.

ASL VERCELLI

Condotti numerosi studi per migliorare la qualità delle cure

Dall'uso appropriato degli antibiotici, alla gestione dei farmaci nelle Rsa, fino all'ossigenoterapia domiciliare

Paolo Usellini

■ Sicurezza dei pazienti e sostenibilità del sistema sanitario: è un approccio alla ricerca particolarmente orientato alla concretezza quello della Struttura Complessa Farmaceutica Territoriale dell'ASL di Vercelli, diretta da Antonella Barbieri. Attraverso una serie di studi condotti negli ultimi anni, il team ha affrontato temi cruciali come l'uso appropriato degli antibiotici, la gestione dei farmaci nelle RSA, l'ossigenoterapia domiciliare durante la pandemia e la politerapia negli anziani. Queste ricerche, pur diverse tra loro, condividono un obiettivo comune: migliorare la qualità delle cure attraverso l'analisi dei dati e la collaborazione tra professionisti. Uno dei progetti più rilevanti ha riguardato il monitoraggio del consumo territoriale di antibiotici, in linea con il Piano Nazionale Antibiotico-Resistenza. Analizzando i dati dal 2020 al 2022, il Servizio Farmaceutico ha evidenziato un andamento altalenante dei consumi, con una riduzione nel 2021 e un successivo aumento nel 2022, probabil-



L'ospedale Sant'Andrea di Vercelli

mente legato alla fine delle restrizioni pandemiche. Particolare attenzione è stata posta all'uso di cefalosporine di terza e quarta generazione, in crescita. Lo studio sottolinea l'importanza di promuovere un uso consapevole degli antibiotici, sia in ospedale che sul territorio. Un altro ambito di intervento è stato quello delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), dove il Servizio Farmaceutico ha attivato un sistema di controllo delle prescrizioni per garantire l'appropriatezza tera-

peutica e contenere la spesa. Tra il 2019 e il 2022, il numero di RSA coinvolte è cresciuto da 18 a 31, con una riduzione significativa del numero medio di farmaci per paziente e della spesa convenzionata procapite. Il progetto ha anche eviden-

ziato le principali criticità, come la mancanza di diagnosi o di note AI-FA, e ha proposto l'inserimento del farmacista nelle Commissioni di Vigilanza per migliorare ulteriormente la gestione del farmaco.

Durante la pandemia, invece, il Servizio Farmaceutico ha avuto un ruolo chiave nell'attivazione dell'ossigenoterapia domiciliare per i pazienti Covid-19. Grazie a un protocollo regionale semplificato, è stato possibile avviare rapidamente la terapia anche su prescrizione dei medici di medicina generale. Lo studio ha coinvolto 741 pazienti, con un'età media di oltre 75 anni, e ha permesso di ridurre gli accessi ospedalieri, garantendo al contempo un monitoraggio attento dell'appropriatezza prescrittiva. La spesa complessiva sostenuta è stata di circa 330.000 euro, gestita in modo efficiente grazie al controllo del farmacista.

Infine, un'analisi condotta nel 2023 ha indagato le prescrizioni potenzialmente inappropriate nei pazienti anziani ricoverati in strutture di assistenza a lungo termine. Applicando i criteri internazionali di Beers e Stopp, sono state identificate oltre 1.900 prescrizioni a rischio, spesso legate a farmaci come furosemide, sertralina e pantoprazolo. Sebbene non siano stati segnalati accessi al pronto soccorso riconducibili direttamente alla politerapia, lo studio ha evidenziato l'importanza di una revisione periodica dei trattamenti e della deprescrizione per ridurre i rischi e migliorare la qualità della vita dei pazienti.

Queste esperienze dimostrano come la ricerca, anche a livello territoriale, possa generare conoscenza utile, migliorare i percorsi di cura e contribuire alla sostenibilità del sistema sanitario.

MUSEO DEL PAESAGGIO

43 sculture di Troubetzkoy al Musée d'Orsay

La mostra, dal titolo «le prince sculpteur», sarà allestita dal 30 settembre 2025 all'11 gennaio 2026

■ Quarantatré sculture di Paolo Troubetzkoy sono in partenza dal Museo del Paesaggio di Verbania alla volta di Parigi, in prestito per la grande mostra al Musée d'Orsay dedicata all'artista russo - Paul Troubetzkoy. Le prince sculpteur il titolo - che sarà allestita dal 30 settembre 2025 all'11 gennaio 2026. L'esposizione avrà una doppia sede: dopo la tappa parigina sarà infatti alla GAM - Galleria d'Arte Moderna di Milano dal 27 febbraio al 28 giugno 2026.

«Il prestito di quarantatré opere di Paolo Troubetzkoy al Musée d'Orsay rappresenta per il Museo del Paesaggio non solo un'occasione di prestigio internazionale, ma anche un motivo di profonda soddisfazione istituzionale e culturale. È un riconoscimento al valore straordinario della nostra collezione, frut-



Una delle sculture di Paolo Troubetzkoy

to di una lunga storia di attenzione e studio dell'opera dell'artista» dichiara il presidente del Museo del Paesaggio Carlo Ghisolfi.

Ghisolfi prosegue: «Questa collaborazione con una delle più autorevoli istituzioni museali del mondo conferma il ruolo sempre più centrale del nostro museo nella valorizzazione della figura di Troubetzkoy a livello internazionale e rinnova la nostra missione di rendere accessibile, anche fuori dai confini nazionali, il patrimonio artistico che custodiamo.

Il dialogo con il Musée d'Orsay non solo amplia la visibilità dell'opera di Troubetzkoy presso un pubblico internazionale, ma rafforza la nostra identità scientifica e curatoriale, fondata sulla condivisione e sulla cooperazione tra istituzioni».

PROVINCIA DI NOVARA

Preoccupazione dopo l'attacco di lupi a Pella

Il consigliere Giuseppe Maio: «Auspicio un monitoraggio costante e trasparente per un controllo più efficace»

■ Il Consigliere delegato a caccia e pesca e rapporti con Enti ed Associazioni agricole della Provincia di Novara Giuseppe Maio esprime preoccupazione per la sicurezza dei cittadini e degli allevatori dopo l'attacco di lupi all'azienda agricola La Sciareja a Pella.

«Faccio mie le parole del Sindaco di Pella Alessandro Soldà. Pella è da sempre una meta turistica d'eccellenza, apprezzata per il lago, per i suoi sentieri panoramici, la natura e l'accoglienza che offre a chi ama vivere l'ambiente in tutti gli aspetti - dichiara il Consigliere Maio -; tuttavia, l'at-



Giuseppe Maio

tacco di lupi all'azienda agricola La Sciareja, avvenuto a poche centinaia di metri dal centro abi-

tato, impone una riflessione seria ed immediata».

La tutela della fauna selvatica è un valore irrinunciabile, ma non può mai essere disgiunta dalla sicurezza dei cittadini, degli allevatori e delle loro attività. Gli episodi di predazione in prossimità delle case e delle aziende agricole stanno aumentando, e questo dimostra che i numeri del lupo nella nostra zona stanno raggiungendo livelli che richiedono un intervento deciso.

«Per questo auspicio che le autorità regionali e nazionali attuino un monitoraggio costante e trasparente, un controllo efficace

della diffusione del lupo e, laddove necessario, interventi di contenimento fino all'abbattimento selettivo», conclude il Consigliere delegato. «Il nostro territorio vuole restare un luogo sicuro, dove turisti ed escursionisti possano godere della bellezza dei sentieri e della ricchezza della fauna, sapendo che l'equilibrio tra natura e comunità umana è tutelato con serietà e coraggio». La Provincia ancora una volta raccoglie le istanze che vengono dai Sindaci del Territorio e porta avanti le loro richieste nell'ottica di una gestione sostenibile e congiunta con chi il Territorio lo abita e lo vive.

GRIGLIATE DI FERRAGOSTO

La Coldiretti Alessandria mette in guardia sul rischio incendio

Sul tema è intervenuto il presidente Bianco «A livello nazionale gli ettari bruciati sono aumentati del 60%»

■ Si avvicinano le tradizionali grigliate di Ferragosto, ma con il caldo record, è fondamentale la collaborazione di tutti per garantire la sicurezza dei cittadini e la salvaguardia del patrimonio ambientale e il pericolo della diffusione delle fiamme favorito dalle alte temperature e da comportamenti imprudenti.

Un rischio reale per l'Italia che è un Paese boscoso con più di 1/3 (38%) della superficie totale nazionale coperta da foreste dove solo due su tre sono curate con una gestione attiva con interventi colturali, mentre il resto è trascurato e quindi più vulnerabile. La provincia di Alessandria, per esempio, ha un patrimonio boschivo di circa 124.000 ettari sui complessivi 932.000 regionali.

“Complici le condizioni atmosferiche i boschi, resi più vulnerabili dai periodi di siccità, sono a rischio incendi: la mancanza di pioggia e il vento sono condizioni ideali per lo sprigionarsi di roghi - ha affermato il presidente Coldiretti Alessandria Mauro Bianco -. Nel 2025 sono aumentati, a livello nazionale, del 60% gli ettari di terreni bruciati. Un danno immenso per il patrimonio ambientale: infatti, nelle foreste andate a fuoco saranno impediti per diversi anni tutte le attività tradizionali del bosco come la raccolta della legna, dei tartufi e dei piccoli frutti, ma anche quelle di natura hobbistica come i



funghi che coinvolgono decine di migliaia di appassionati”

La prima regola da seguire, ovviamente, è quella di evitare di accendere fuochi non solo nelle zone boscate, ma anche in quelle coltivate o nelle vicinanze di esse,

mentre nelle aree attrezzate, dove è consentito, occorre controllare costantemente la fiamma e verificare prima di andare via non solo che il fuoco sia spento, ma anche che le braci siano completamente fredde.

Non abbandonare mai rifiuti o immondizie nelle zone boscate o in loro prossimità e in particolare, evitare la dispersione nell'ambiente di contenitori sotto pressione (bombolette di gas, deodoranti, vernici, ecc.) che con le elevate temperature potrebbero esplodere o incendiarsi facilmente.

Nel caso in cui venga avvistato un incendio non prendere iniziative autonome.

Dal momento che circa il 60% dei roghi è doloso, occorre collaborare con la Forestale e con i corpi di Pubblica sicurezza per fermare comportamenti sospetti o dolosi favoriti dallo stato di abbandono dei boschi nazionali: per questo è necessario mantenere le condizioni per un costante presidio da parte delle imprese agricole come sentinelle attive del territorio, soprattutto nelle aree interne, con un

ruolo chiave anche nella prevenzione del dissesto idrogeologico.

“Un costo drammatico che in territori sono costretti ad affrontare ogni anno perché manca l'opera di prevenzione, sorveglianza e soprattutto di educazione ambientale sul valore inestimabile di un patrimonio determinato per la biodiversità e per la stabilità idrogeologica - ha aggiunto il direttore Coldiretti Alessandria Roberto Bianco -. E' fondamentale segnalare tempestivamente al numero unico di emergenza 112 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo. Fornendo informazioni il più possibile precise si contribuisce in modo determinante a limitare i danni all'ambiente, consentendo a chi dovrà operare sul fuoco di intervenire con tempestività, prima che l'incendio aumenti di forza e di capacità distruttiva.”

ALESSANDRINO

Dieci denunce dopo controlli antidroga alla guida

■ Controlli dei Carabinieri in tutta la provincia di Alessandria sono stati effettuati contro il consumo di stupefacenti e alcol per chi è al volante.

Dieci persone sono state denunciate, a vario titolo, per guida in stato di ebbrezza, detenzione per uso personale di droga e violazioni in materia di immigrazione: segnalate alla Prefettura, sono state invitate a regolarizzare in Questura la propria posizione per la permanenza sul territorio nazionale. Tra i conducenti che hanno alzato troppo il gomito, una 40enne è stata sorpresa ad Alessandria, in 2 misurazioni differenti, con 3,81 grammi/litro e 2,94.

ASTI

Proteste contro l'abbattimento dei piccioni

■ Numerose associazioni ambientaliste provenienti da tutto il Piemonte hanno manifestato ieri mattina sotto il Palazzo della Provincia di Asti, per protestare contro il piano di contenimento dei piccioni, suggerendo metodi meno invasivi e cruenti.

L'ordinanza, votata nei giorni scorsi all'unanimità dal Consiglio provinciale astigiano, prevede l'installazione di gabbie nei centri urbani e la possibilità di

sparare ai colombi in aree extraurbane, se in possesso di porto d'armi e dopo aver frequentato un apposito corso organizzato dalla Provincia stessa. L'obiettivo è contenere il numero elevatissimo di questi volatili. Le stime indicano che nella sola città di Asti ci sarebbero 14 mila piccioni per chilometro quadrato, mentre sono 10 mila nella sola cittadina di Castelnuovo Don Bosco, in cui vivono poco più di 3 mila abitanti.

■ L'onorevole di Fratelli d'Italia Enzo Amich è intervenuto a difesa della Protezione Civile: “Fin dall'inizio del suo mandato, questo governo ha lavorato per tutelare chi si dedica alla sicurezza della collettività. In linea con questa visione, ho presentato un ordine del giorno al ‘Decreto Omnibus 2025’ per garantire tutela ai coordinatori di Protezione Civile, comunali, provinciali e città metropolitane, nonché ai sindaci. L'obiettivo è chiarire l'applicazione delle normative relative alla sicurezza sul lavoro, escludendo questi volontari da responsabilità penali in appropriate, e valorizzare così il loro ruolo essenziale.”

I volontari, che operano gratuitamente, non possono essere equiparati a datori di

PROTEZIONE CIVILE

Enzo Amich: «Doveroso difendere chi ci protegge»

lavoro o dirigenti. Chiedo al Governo di estendere a coordinatori e sindaci le garanzie di un recente emendamento, consentendo loro di agire senza timore di procedimenti penali inappropriati, pur mantenendo obblighi di formazione e dotazioni di sicurezza.

Come coordinatore della Protezione Civile durante la pandemia, ho vissuto in prima persona le difficoltà di chi opera sotto la minaccia di inchieste, nonostante l'impegno altruistico. È inaccettabile che chi protegge la collettività tema conseguenze



Enzo Amich e Girogia Meloni

legali. Difendere chi ci protegge è un dovere: il volonta-

riato va tutelato”, ha concluso il deputato

CARABINIERI

Ordigno bellico dal torrente Borbera



L'ordigno

■ Un involucro incendiario, di origine francese, è stato portato via dai carabinieri di Novi Ligure, sotto il coordinamento della prefettura di Alessandria.

L'ordigno era stato notato nei giorni scorsi da alcuni villeggianti lungo il greto del torrente Borbera.

I carabinieri, come da prassi, avevano delimitato l'area e consultato gli artigiani del 32° reggimento Genio guastatori dell'Esercito.

Il manufatto dovrebbe essere un residuo bellico risalente alla Seconda Guerra Mondiale e sarà smaltito in sicurezza nei prossimi giorni.

SESSANTUNO CITTÀ HANNO OTTENUTO IL RICONOSCIMENTO

Più di metà della Provincia di Asti è «Comune turistico»

■ Sono 61 i Comuni della provincia di Asti, su un totale di 117, quelli che hanno ottenuto dalla Regione Piemonte il riconoscimento come “Comune turistico”.

Oltre al capoluogo Asti, risultano nella lista anche Canelli, Castagnole Lanze, Costigliole, Nizza Monferrato e Villanova.

Un sigillo dovuto a territori con caratteristiche geografiche differenti, ma cresciuti in maniera corale nella promozione e valorizzazione internazionale”, ha commentato il presidente della Provincia e sindaco, Maurizio Rasero. «Altri sessantuno comuni che possono fregiarsi di un riconoscimento importante anche in termini attrattivi dal punto di



vista dei finanziamenti pubblici» ha aggiunto il consigliere provinciale con delega al Turismo e sindaco di Castagnole Lanze, Carlo Mancuso.

La determina regionale è

la conclusione di un atto che porta la firma dell'assessorato al turismo e che ha coinvolto in tutto 515 Comuni in Piemonte.

Di seguito l'elenco dei comuni astigiani: Agliano Ter-

me, Albugnano, Antignano, Asti, Baldichieri, Belveglio, Calamandrana, Calliano, Calosso, Canelli, Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Castel Boglione, Casteller, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Don Bosco, Castel Rocchero, Cellarengo, Cinaglio, Cisterna, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Ferrere, Fontanile, Frinco, Grazzano Badoglio, Isola d'Asti, Loazzolo, Maranzana, Mombaldone, Mombercelli, Monastero Bormida, Moncalvo, Montabone, Montechiaro, Montegrosso, Montemagno, Montiglio, Moransengo-Tonengo, Nizza Monferrato, Olmo Gentile, Penango, Piovà Massaia, Portacomaro, Rocca d'Arazzo, Roccoverano, Rocchetta Tanaro, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, San Marzano Oliveto, Serole, Tigliole, Tonco, Vaglio Serra, Valfenera, Valfenera, Villafranca, Villanova e Vinchio.

■ Per l'esecuzione di lavori relativi al progetto dei 4 Assi di Forza del Trasporto Pubblico Locale - necessari per potenziare il servizio di Tpl - sono state aggiornate, con nuova ordinanza, le modifiche alla viabilità, istituite ad inizio agosto nel centro cittadino. Nello specifico la novità riguarda la zona di via XXV Aprile e piazza Fontane Marose: fino al 29 agosto è consentita la svolta da via Ettore Vernazza in piazza De Ferrari, permettendo così nuovamente l'accesso veicolare in via Roma.

Per le altre zone interessate dai lavori rimangono valide le prescrizioni riportate nell'ordinanza del 4 agosto. «Questa ulteriore ordinanza di viabilità - dichiarano l'assessore alla Viabilità del Comune di Genova Emilio Robotti e l'assessora al Commercio Tiziana Beghin - è stata, come noto, predisposta per consentire l'esecuzione di lavori per il potenziamento del trasporto pubblico locale. Abbiamo lavorato in squadra in questi giorni, ascoltando le esigenze del territorio e confrontandoci con residenti e commercianti, per ridurre al minimo i disagi, che siamo consapevoli ci sono e ci saranno ancora. In quest'ottica, l'accesso consentito in via Roma darà la possibilità di eseguire le operazioni di carico e scarico, indispensabili in queste settimane di fine agosto, con l'arrivo delle nuove collezioni e

TORNA IL TRANSITO DELLE AUTO A DE FERRARI

Progetto «4 Assi di Forza» come cambia la viabilità

A Genova via ai cantieri in centro città per i lavori necessari alle nuove tratte del trasporto pubblico



Piazza De Ferrari a Genova

della nuova merce da esporre. Così rispondiamo concretamente alle richieste degli operatori della zona».

Le prescrizioni contenute

nella nuova ordinanza si ritengono aggiornate fino al 29 agosto nel seguente modo: Via Ettore Vernazza, all'intersezione con Piazza Raffaele

De Ferrari è consentita la svolta a destra.

Piazza Raffaele De Ferrari, tratto compreso tra via Ettore Vernazza e via XXV Aprile:

transito veicolare consentito alla generalità dell'utenza secondo le previsioni vigenti e con accesso da via Ettore Vernazza.

Piazza del Portello: limite massimo di velocità di 30 km/h nei segmenti stradali che adducono a via Interiano.

Via Interiano: limite massimo di velocità di 30 km/h; divieto di transito ai veicoli, o complessi di veicoli, aventi lunghezza superiore a 7 metri, ad eccezione dei veicoli adibiti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani (Amiu) e degli autorizzati; ripristino del doppio senso di circolazione veicolare regolato a senso unico alternato da impianti semaforici; all'intersezione con piazza Portello, i veicoli con direzione di marcia mare/monte, hanno l'obbligo di dare la precedenza a destra.

Piazza delle Fontane Marose: limite massimo di velocità di 30 km/h; ripristino del doppio senso di circolazione veicolare regolato a senso unico alternato da impianti semaforici; all'intersezione con piazza Portello, i veicoli con direzione di marcia mare/monte, hanno l'obbligo di dare la precedenza a destra.

Piazza delle Fontane Marose: limite massimo di velocità di 30 km/h; ripristino del doppio senso di circolazione veicolare regolato a senso unico alternato da impianti semaforici; all'intersezione con piazza Portello, i veicoli con direzione di marcia mare/monte, hanno l'obbligo di dare la precedenza a destra.

rose: limite massimo di velocità di 30 km/h; ripristino del doppio senso di circolazione veicolare; istituzione della circolazione rotatoria in corrispondenza del civico 3; divieto di fermata al di fuori dei limiti tracciati. Via XXV Aprile: limite massimo di velocità di 30 km/h; divieto di transito veicolare nel tratto compreso tra i civici 4 e 10; divieto di transito veicolare ad eccezione dei veicoli diretti/provenienti alle proprietà laterali carrabili autorizzate nel tratto compreso tra il civico 10 e piazza Fontane Marose; per consentire l'accesso ai veicoli di cui al punto precedente, nel tratto compreso tra il civico 10 e piazza Fontane Marose è ripristinato il doppio senso di circolazione veicolare regolato a senso unico alternato da idonei movieri durante il periodo di attività del cantiere e "a vista" con diritto di precedenza per i veicoli che percorrono la direzione maremonte nei restanti giorni ed orari.

Via di Cassa di Risparmio: all'intersezione con via XXV Aprile, è confermato l'obbligo di fermarsi (Stop) e dare la precedenza prima di inoltrarsi nell'area d'intersezione con obbligo di svolta a sinistra.

Via Sofia Lomellini: all'intersezione con via XX Settembre, è consentita la svolta a destra ai veicoli adibiti al trasporto pubblico collettivo locale (Amt).

AUTORITÀ CITTADINE E FAMIGLIE DELLE VITTIME

Oggi il ricordo della tragedia del Morandi

Il programma del 7° anniversario stamattina con la cerimonia al Memoriale

■ Nella settima ricorrenza del crollo di Ponte Morandi e nel ricordo delle 43 vittime che il 14 agosto 2018 persero tragicamente la vita, il Comune di Genova, insieme al Comitato Parenti vittime del Ponte Morandi, promuove alcuni momenti commemorativi. Quest'anno, la cerimonia oggi si svolgerà, per la prima volta, nello spazio attiguo al Memoriale 14.08.2018. Oggi, alle 9, nella Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo della Certosa (via san Bartolomeo della Certosa 15), sarà celebrata la Santa Messa officiata dall'arcivescovo di Genova monsignor Marco Tasca. Sarà presente la sindaca di Genova Silvia Salis.

Alle 10.30 circa è previsto l'arrivo, nell'area del Memoriale 14.08.2018, dei parenti delle vittime e delle autorità. Al-

le 10.45, inizierà la cerimonia in ricordo delle vittime del crollo del ponte Morandi alla presenza della sindaca di Genova Silvia Salis, del prefetto di Genova Cinzia Torracco, del presidente della Regione Liguria Marco Bucci e del viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi con delega della Presidenza del Consiglio dei Ministri. All'interno del Memoriale, di fronte al totem con l'elenco dei nomi delle 43 vittime, saranno posizionate le corone e sarà osservato un minuto di silenzio. Prima degli interventi delle autorità, sul palco sarà eseguita una prima performance artistica dell'Ensemble del Maestro Attilio Sottini, direttore artistico VoxArtis e Psallire Deo, al flauto, con il Mezzo Soprano Giada Venturini, e Alessandro

Valtulini alla tastiera in collaborazione con Accademia di Canto del Teatro Carlo Felice. Salirà, subito dopo, sul palco Gianni Andreoli dell'Associazione «Noi per Voi Valle Stura Masone» con una rappresentanza di bambini. Seguiranno gli interventi dell'imam Salah Hussein, dell'arcivescovo di Genova Marco Tasca, della sindaca di Genova Silvia Salis, del presidente di Regione Liguria Marco Bucci, del viceministro Edoardo Rixi e del rappresentante dei parenti delle vittime Egle Possetti. Alle 11.36 verrà osservato un minuto di silenzio e in contemporanea verranno suonate le sirene delle navi in porto e le campane di tutta la Diocesi. A chiudere la cerimonia il secondo intervento musicale dedicato alle famiglie delle vittime.

All'Aon Open Challenger di tennis il numero 34 al mondo

Memorial Giorgio Messina, ci sarà Luciano Darderi

■ Iniziato il conto alla rovescia della 21esima edizione dell'Aon Open Challenger - Memorial Giorgio Messina, l'Atp Challenger 125 di tennis che si svolgerà a Genova sui nuovi campi in terra rossa di Valletta Cambiaso dal 1° al 7° settembre 2025 con un Total Financial Commitment (montepremi + iscrizione) di 208.400 dollari. E quest'anno il direttore del torneo è Paolo Lorenzi che è anche direttore degli Internazionali d'Italia Roma che affiancherà Sergio Palmieri replicando quella staffetta che sta funzionando alla perfezione nel Master 1000 che si gioca a maggio nella capitale. Un torneo con la prestigiosa presenza di Luciano Darderi, numero 34° al mondo: mai nella storia del

torneo si è visto ai nastri di partenza un giocatore con una classifica Atp così prestigiosa. Darderi, 23 anni, ha vinto nel corso della sua carriera 4 titoli Atp Tour 250: il primo nel 2024 a Cordoba e tre addirittura quest'anno (ad aprile a Marrakech e poi uno dopo l'altro a luglio a Bastad e Umago). «Siamo felici che Paolo Lorenzi entri a far parte della nostra squadra, condividendo con Palmieri la direzione del torneo, e ci aiuti a far crescere ancora di più questa manifestazione. La presenza di Darderi a cui abbiamo assegnato una wild card è motivo di grande soddisfazione e orgoglio per organizzatori e sponsor, è un regalo al pubblico di Genova appassionato e competente

in ambito tennistico - spiega Mauro Iguera, presidente del Comitato Organizzatore - Portare a Genova uno dei giocatori italiani più forti del panorama internazionale e che sta disputando un 2025 ad altissimo livello con già tre titoli Atp Tour 250 è un successo che solo qualche settimana fa faceva parte del libro dei sogni». «Darderi è uno dei talenti più importanti a livello mondiale, è un grandissimo colpo che sicuramente esalterà gli appassionati di Valletta Cambiaso - prosegue Lorenzi che aggiunge - così come le presenze di Boena Coric e Pedro Martinez sono la garanzia di un livello altissimo dell'Aon Open Challenger - Memorial Giorgio Messina che si conferma tra gli

Atp Challenger 125 più prestigiosi nel panorama mondiale». E la presenza del numero 34 del mondo si inserisce in una entry list di grandissimo livello: come detto con la presenza del croato Borna Coric, già numero 12 del mondo e vincitore di un Atp Masters 1000 a Cincinnati, di un titolo Atp 250 a Marrakech e di un titolo Atp 500 ad Halle. E poi nell'entry list anche lo spagnolo Pedro Martinez numero 66 del mondo e vincitore di un titolo Atp 250. Grande attesa anche per Francesco Passaro vincitore nella passata edizione e i brasiliani Thiago Seyboth Wild e Thiago Monteiro che hanno scritto il loro nome nell'albo d'oro del torneo nel 2023 e nel 2022.

La Cisl denuncia

«Dipendenti del Galliera senza premi di produzione»

«Ancora una volta a rimetterci sono i dipendenti. Un non meglio chiarito "approfondimento" da parte della Corte dei Conti sta bloccando il riconoscimento della produttività all'ospedale Galliera. In poche parole, i fondi da cui vengono prese le risorse economiche per pagare i premi di produzione, sarebbero sotto una verifica. Questa situazione è in essere già dal mese scorso, quando i lavoratori dell'ospedale di Carignano, si aspettavano in busta i soldi della cosiddetta produttività, che constano di cifre sicuramente non esaltanti», spiegano Gabriele Bertocchi, segretario generale regionale Cisl Fp Liguria e Andrea Manfredi, segretario regionale Cisl Fp Liguria. «Il mese scorso avevamo chiesto spiegazioni alla direzione, che ci aveva tranquillizzato dicendo che la situazione si sarebbe risolta nel giro di pochi giorni, rendendo disponibile i pagamenti nel mese di agosto». «Così non è - proseguono - Le fughe di dipendenti verso altre realtà sanitarie hanno diverse motivazioni: condizioni di lavoro, inadeguatezza degli ambienti, scarsità di personale, e purtroppo parecchio altro, persino il riconoscimento della mensa aziendale qui è un problema. La questione economica poi è una delle note più dolenti. Ad oggi lavorare al Galliera risulta economicamente meno conveniente. La gente però ha diritto di capire», concludono i sindacalisti

Arpal

Caldo, Liguria da Bollino Rosso anche a Ferragosto

■ Anche a Ferragosto la Liguria sarà da Bollino rosso per il caldo e sarà il terzo giorno consecutivo. Il Ministero della Salute ha emanato l'allerta massima per il rischio di ondate di calore nella Regione con temperature massime percepite a metà giornata fino a 36 gradi derivanti dal disagio bioclimatico che tiene conto della temperatura dell'aria e dell'umidità relativa. Secondo le previsioni le temperature massime percepite in Liguria nella giornata odierna saranno di 36 gradi. L'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure (Arpal) segnala che nella notte tra l'11 e il 12 agosto 2025 si è toccato un nuovo record di caldo in Liguria, ad Alassio si è registrata la minima più alta mai rilevata nella notte con 32,5 gradi superando il precedente primato di 29,1 gradi dell'11 agosto 2024. «L'episodio è legato a un effetto favonico: un vento caldo e secco che scende dai rilievi verso la costa, impedendo il raffrescamento notturno - spiega Arpal - Dal 2 agosto la temperatura media regionale è salita rapidamente, superando i 35 gradi in molte località e con notti tropicali diffuse. Questa situazione esaspera il disagio fisiologico e può mettere a rischio la salute, soprattutto delle persone più fragili». Arpal prevede probabili temporali forti sui rilievi della Liguria a partire da oggi pomeriggio/sera con possibili raffiche di vento a 100 chilometri all'ora.

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

SABATO 16 AGOSTO Penultimo evento del «Noli Musica Festival»

Noli rende omaggio al celebre soprano Renata Scotto, la regina del bel canto

Il secondo «Gran Galà» prevede l'esecuzione dei Carmina Burana con un coro di 80 elementi

A Ferragosto

Storie di uomini e di viaggi al Castello d'Albertis

■ Il Castello D'Albertis - Museo delle Culture del Mondo di Genova venerdì 15 agosto aprirà le sue porte al pubblico con orario festivo dalle 10 alle 19 (ultimo ingresso 1 ora prima della chiusura).

Alle 11 i Servizi Educativi della Cooperativa Solidarietà e Lavoro guideranno i presenti nella speciale visita «Storie di uomini e di viaggi».

Si tratta di una mostra incentrata sulla figura del capitano Enrico D'Albertis. Nel 1886 il globe trotter acquistò il bastione cinquecentesco di Montegalletto, su cui costruì il castello che sarebbe diventato la sua abitazione e dove conservava i cimeli raccolti durante i suoi viaggi intorno al mondo per mare e per terra, compiuti su treni, carrozze, navi, carovane di cammelli, asini e battelli.

Nel castello ha racchiuso il proprio mondo in una cornice romantica, tra «camere delle meraviglie», suggestioni marinaresche, evocazioni colombiane e trofei coloniali, testimoniando il fascino di mondi lontani e curiosità verso l'ignoto e l'intentato.

Partendo dai viaggi del capitano si andrà alla scoperta delle sale, per entrare poi nel bastione, dove altri viaggi e racconti dialogheranno con le collezioni e le culture indigene americane. Non mancherà la possibilità di ammirare la città dall'alto. È richiesta la prenotazione online.

■ Sabato 16 agosto 2025 il «Noli Musica Festival», storica rassegna allestita nella «quinta» Repubblica Marina, ricorderà e onorerà la memoria di Renata Scotto, Signora della Lirica. Sabato, infatti, è in programma il secondo «Gran Galà Renata Scotto» e l'esecuzione dei Carmina Burana.

Noli, uno dei «borghi più belli d'Italia», è il paese che Renata adorava. La celebre artista ha abitato per tanti anni in una bellissima casa affacciata sul mare. Renata Scotto era «cittadina onoraria» di Noli e in tanti anni ha dato lustro alla città e al «Noli Musica Festival». La sua presenza era costante ai concerti e agli spettacoli della rassegna musicale. Nel 2010, in occasione della prima edizione del «Noli Musica Festival», Renata Scotto ricevette il «Premio Città di Noli - Una vita per la Musica». Dopo il magnifico primo «Gran Galà» dell'anno scorso, in cui tanti suoi amici e alunni si erano esibiti in sua memoria, in questa seconda edizione di sabato 16 agosto, è prevista l'esecuzione di un

maestoso capolavoro del '900: i Carmina Burana di Carl Orff. Una composizione grandiosa che vedrà esibirsi un coro di 80 elementi (Genova Vocal Consort diretto dal Maestro Pierluigi Rosso) e 3 solisti (Sofia Pezzi, soprano; Luigi Schifano, contraltina; Tiziano Tassi, baritono) accompagnati da due pianoforti gran coda (Roberto Mingarini e Simone Giusto) e 5 percussionisti (Ensemble Carl Orff) diretti da Giovanni Di Stefano, amico personale di Renata e presidente dell'Opera Giocosa di Savona, teatro per cui la signora Scotto ha firmato le sue ultime regie.

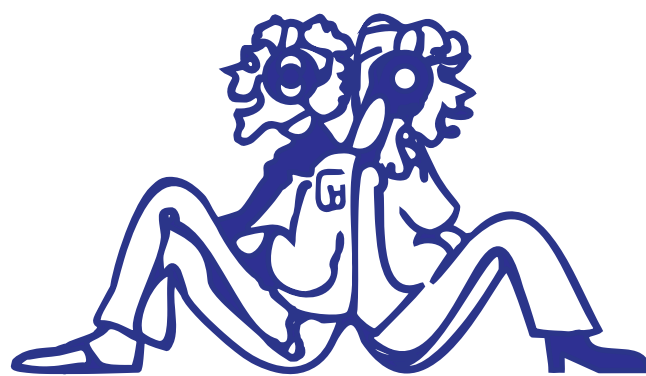
Al termine dell'esecuzione è previsto un momento molto toccante ovvero la proiezione del video ricordo di Plácido Domingo, il tenore con cui Renata ha maggiormente collaborato soprattutto negli splendidi anni del Metropolitan di New York. A Plácido Domingo, in ideale continuità con il Premio del 2010 assegnato a Renata Scotto, verrà assegnato il «Premio Città di Noli - Una vita per la Musica 2025». A presentare la serata di sabato



Sabato sera Noli ricorda Renata Scotto

16 agosto sarà il giornalista Marco Gervino. Il «Noli Musica Festival» proseguirà con l'ultimo appuntamento domenica 24 agosto alle 21 nella suggestiva cornice di piazza Stettini con una serata dedicata a Johan Strauss, il Re del Valzer. Una serata promossa nel bicentenario della nascita del compositore che fece ballare un intero continente, lo spettacolo, che vedrà la presenza del soprano Linda Campanella accompagnata dall'orchestra Le Muse e dall'attore Carlo Deprati, racconterà l'incredibile storia di una famiglia che ballava sull'abisso. Linda

Campanella è un'artista di grande valore, dalla tecnica vocale impeccabile. Come «vocal coach» Linda è in grado di trasmettere, ad un giovane talento, la sicurezza tecnica per affrontare il «belcanto». Oggi è considerata una delle voci più versatili del panorama lirico internazionale e, recentemente, una delle migliori insegnanti di tecnica vocale e interpretazione. Di grande rilievo le sue interpretazioni per il Festival Donizetti di Bergamo, Regio di Torino, Coccia di Novara e Filarmonico di Verona e, all'estero, in Giappone, Cina, Sudafrica.



RADIO VALLEBELBO

WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

Ci ascoltate anche in DAB e sulle APP telefoniche

L'INTERVENTO Obiettivo dell'Amministrazione avviare i lavori già per la fine della stagione estiva

Andora accelera sulla riqualificazione del Castello

E' la zona storica di Borgo Paraxo sulle alture della cittadina rivierasca

■ Andora accelera sulla riqualificazione di Borgo Castello, la zona storica sulle alture della cittadina del Ponente ligure. Il progetto è stato al centro dell'ultimo consiglio comunale per discutere le opere del progetto di rigenerazione di tutta l'area. L'obiettivo è affidare entro l'inizio di settembre l'appalto per i lavori di ristrutturazione dei fabbricati caratterizzanti l'ingresso del Borgo, conosciuti come il Palazzo del Marchese, da decenni in stato di abbandono. «Con l'ampliamento delle attività delegate ad IRE Spa, il progetto di Borgo Castello viene diviso ufficialmente in due lotti - afferma il sindaco Mauro Demichelis - il palazzo del Marchese che comprende ben cinque fabbricati è, infatti, immediatamente cantierabile e fa parte del 'lotto zero'. Il progetto di fattibilità è approvato. Già questa settimana, il progetto esecutivo, sarà posto all'approvazione della Giunta Comunale. Questa parte del Borgo fa così una sorta di sorpasso rispetto alla rigenerazione dei ruderi medievali che sono riemersi grazie agli scavi archeologici che fanno, invece, parte del 'lotto 1'. Dopo l'approvazione del progetto esecutivo del 'lotto zero', IRE Spa potrà assegnare l'esecuzione dei lavori del Palazzo del Marchese. Entro fine agosto sarà così affidato l'appalto alla ditta che sarà individuata fra le dieci invitate a sorteggio alla procedura negoziata già annunciata da tempo». Gli immobili del Palazzo del Marchese, la cui riqualificazione è ferma da decenni, saranno destinati a immobili residenziali e case bottega per giovani artigiani, così come previsto dal bando pubblico. Si tratta di cinque fabbricati, caratterizzanti l'ingresso del Bor-



La spettacolare chiesa romanica di Borgo Castello ad Andora

go e che si affacciano su tutta la vallata. Due edifici di questi sono immersi in quello che sarà il parco botanico «Orto del Muto», a cui si accede direttamente dal piazzale centrale dove sorge la chiesa dei Santi Giacomo e Filippo. L'intervento si inserisce nelle aree dove le opere sono già completate o di imminente avvio. E' infatti terminata la riqualificazione del Paraxo, il castello dei Clavesana dove sono in corso le operazioni di collocazione degli arredi e delle ulteriori apparecchiature tecniche. A fine estate partiranno anche i lavori nel vicino oratorio di San Nicolò, con l'obiettivo di riaprirlo entro la fine dell'anno. Attorno alla chiesa patronale sono state approntate le terrazze della futura azienda agricola esperienziale: recuperato l'oliveto, sarà piantumato anche un agrumeto.

Nuove idee

Un futuro rinnovato per il museo del Priamar

■ Un futuro rinnovato attende il Museo Archeologico di Palazzo Sisto, situato nel suggestivo complesso monumentale del Priamar. L'Amministrazione Comunale ha pubblicato un avviso per avviare un processo di co-progettazione e individuare soggetti del terzo settore interessati a gestirne e valorizzarne il potenziale. L'iniziativa si inserisce in un più ampio contesto di riqualificazione anche in vista del prossimo affidamento dei primi due piani di Palazzo della Loggia alla Fondazione CI-MA. L'obiettivo è duplice: da un lato, garantire l'apertura al pubblico con un orario minimo di 24 ore settimanali e, dall'altro, trasformare il museo in un polo culturale dinamico e innovativo. Il partner selezionato avrà l'opportunità di co-progettare e implementare una vasta gamma di attività. Non si tratterà solo della gestione ordinaria - che include la conservazione, la manutenzione e la gestione della biglietteria elettronica anche per il Museo Sandro Pertini e Renata Cuneo - ma anche dello sviluppo di nuovi percorsi didattici e laboratoriali rivolti alle scuole e al grande pubblico. Saranno previsti anche percorsi di visita che includano l'intera Fortezza del Priamar, compresa la storica cella di Mazzini. Un aspetto cruciale del progetto sarà l'attenzione all'inclusività: il bando richiede, infatti, l'elaborazione di proposte culturali e didattiche specificamente pensate per persone con diverse disabilità. Il personale impiegato, che dovrà essere adeguatamente formato, avrà il compito di garantire la continuità del servizio e un elevato standard di accoglienza.

LUNGO L'ANFITEATRO COLLINARE DELLA CITTADINA DEL MURETTO TRA BOSCHI E SENTIERI

Per Ferragosto Alassio punta sull'outdoor

In alternativa alla spiaggia la possibilità di percorrere 90 km nel verde

■ Nella settimana di Ferragosto, come del resto in ogni altro momento dell'anno, la città del Muretto rappresenta un vero e proprio paradiso per gli amanti dell'outdoor, dove poter fruire di un'incredibile rete di 90 chilometri di percorsi a piedi e in bici che si snoda tra le colline, offrendo panorami mozzafiato e avventure nella natura. Per i ciclisti in cerca di un'adrenalina discesa o gli escursionisti desiderosi di una passeggiata rilassante con vista mare, ci sono diversi sentieri e percorsi pensati per tutti i livelli, valorizzati con una cartellonistica dettagliata e mappe disponibili in hotel, negozi e presso l'ufficio di Accoglienza Turistica IAT. A disposizione degli appassionati vi è un vero e proprio «hub» dell'outdoor. Un modo perfetto per vivere la Liguria in modo diverso, alternando le giornate in spiaggia con esperienze uniche



Tante le opportunità di svago in settimana

e rigeneranti. Questo ambizioso progetto è il frutto della collaborazione tra gli assessorati allo Sport e al Turismo del Comune di Alassio, il Tavolo del Turismo, la società partecipa-

ta del Comune Gesco e l'esperto Lorin Parodi, guida dell'Asd Senza Rotelle-Gallinara Free Riders. Un impegno congiunto che ha l'obiettivo di mostrare un'Alassio che è anche un luogo dove la natura e lo sport si incontrano per regalare emozioni indimenticabili. L'assessore allo Sport del Comune di Alassio, Roberta Zucchinetti, sottolinea: «Grazie alla collaborazione tra il Comune, Gesco e le varie realtà locali e non solo, stiamo lavorando per promuovere sempre di più la nostra città come meta outdoor di eccellenza, dove è possibile praticare gli sport all'aria aperta tutto l'anno. Questa iniziativa dedicata ai sentieri collinari è molto importante e sono certa che verrà ampiamente apprezzata dai cittadini e dai turisti che amano praticare le splendide escursioni rese possibili dal meraviglioso contesto naturale che abbraccia Alassio».

INIZIATIVA DI TPL E CAMERA DI COMMERCIO

A Savona una Tourist Card per conoscere il territorio

■ Per i turisti che hanno scelto la Riviera dove trascorrere Ferragosto è a disposizione la nuova edizione della Tourist Card. Un'iniziativa che sta già registrando un'adesione significativa da parte dei turisti che soggiornano nel territorio di Savona e provincia. Ad oggi, sono state attivate 3.458 card principali e 883 card secondarie destinate ai familiari, per un totale di oltre 4.300 titoli di viaggio digitali. Il progetto coinvolge 465 strutture ricettive, distribuite nei comuni della provincia di Savona, tutte abilitate all'attivazione della card. La Tourist Card consente agli ospiti di viaggiare gratuitamente su tutte le linee TPL fino a sette giorni consecutivi. L'attivazione avviene direttamente presso la struttura ospitante, tramite l'app regionale «La mia Liguria», attraverso la scansione di un QR code generato in tempo reale. «TPL Linea è da sempre impegnata nel promuovere una mobilità sostenibile e accessibile. Con la Bus Tourist Card si punta alla valorizzazione turistica del territorio savonese», afferma Giampaolo Rossi, direttore generale di TPL Linea. «La partnership attivata con TPL Linea è uno dei punti di forza



La carta speciale per i turisti

della strategia di marketing turistico che ha il suo motore decisionale nel Comitato di Coordinamento per il Turismo nella provincia di Savona, di cui l'Ente camerale è capofila. Grazie a un consolidato partenariato pubblico e privato, nel corso degli anni sono stati conseguiti risultati significativi sul versante della promozione della destinazione turistica. L'obiettivo primario dell'iniziativa congiunta CCIAA-TPL Linea è quello di aumentare l'appeal della Riviera ligure di Ponente, facilitando il raggiungimento e la scoperta delle destinazioni non solo della costa ma anche dell'entroterra», sottolinea il segretario generale della Camera di Commercio, Marco Casarino.

NON PIACE AGLI ABITANTI LA DECISIONE DEL COMUNE

Barcheto a Oneglia dice «no» ai camion nel quartiere

■ «No ai camion nel nostro quartiere». Il Comitato dei residenti di Barcheto a Imperia è compatto e si schiera contro il Comune. Il portavoce Giovanni Bonifazio, dopo aver raccolto le preoccupazioni degli abitanti della zona, non è disposto a cedere il passo. Lo si è capito anche

quando l'assessore comunale alla Viabilità Antonio Gagliano, arrivando al parcheggio di Barcheto per un sopralluogo annunciato, ha trovato un clima tutt'altro che collaborativo. «Non bastano strette di mano, parole di circostanza o vaghe promesse: l'assessore - secondo i cittadini - non è



stato convincente. Il quartiere denuncia da anni di essere dimenticato, tra rumori notturni e traffico pesante. Viviamo in un inferno quotidiano - dice Bonifazio - e ora ci vogliono anche imporre questa bomba su ruote sotto casa?». Una

petizione è già stata inoltrata in Comune: centinaia di firme raccolte in poco tempo per dire "no" ai camion. Ma la mobilitazione non si ferma: il Comitato è pronto a portare la protesta dentro il consiglio comunale. «Se non ci ascoltano con le buone, ci faranno sentire con come abbiamo già fatto una volta - avverte Giovanni Bonifazio - portando 300 persone in consiglio comunale, siamo pronti a marciare sul Palazzo». Un muro contro muro che si fa sempre più solido.

GIRO DI VITE A IMPERIA E A SANREMO

Evasione della tassa di soggiorno fioccano multe da 60 mila euro

■ Controlli a tappeto e sanzioni salate per chi non rispetta le regole. È la linea dura adottata dai Comuni di Imperia e Sanremo contro l'evasione della tassa di soggiorno, un fenomeno che sembra essere piuttosto diffuso sul territorio. Solo a Imperia, dall'inizio dell'anno, sono stati emessi ben

60.000 euro di sanzioni. Un giro di vite che ha portato a risultati significativi, con 10.000 euro di multe comminate solo nell'ultimo mese. I controlli serrati hanno riguardato principalmente le strutture ricettive che, a seguito di verifiche, sono risultate non in regola con il versamento della tassa di sog-



giorno. La situazione non è molto diversa a Sanremo, dove i controlli hanno evidenziato altre irregolarità. In un'operazione mirata, sono stati sanzionati 9 alloggi, dei quali ben 5 sono risultati essere totalmente abusivi. Si tratta di strutture che ope-

ravano senza le necessarie autorizzazioni e in totale assenza dei requisiti richiesti dalla normativa. Le amministrazioni comunali di entrambe le cittadine sembrano dunque intenzionate a proseguire su questa strada, intensificando i controlli per garantire il rispetto delle normative e tutelare l'offerta turistica regolare e di qualità. L'evasione della tassa di soggiorno, infatti, non solo danneggia le casse comunali, ma crea anche una concorrenza sleale nei confronti di chi opera in piena legalità.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917



STATEC

STATOR TECHNOLOGY

www.statec.it



@statecsrl